

Poesis

Collana di poesia e narrativa

17

Sanvi

I versi dell'abecedario

Edizioni La Matrice



ISBN 978-88-95614-64-9

© 2023 - Edizioni **La Matrice**

Via Trevisani, 196/A - 70122 Bari

lamatricebari@gmail.com, www.lamatrice.it

Impaginazione e stampa digitale: Edizioni **La Matrice**

Le immagini sono state prese da Wikipedia con la ricerca: risultati utilizzabili, condivisibili o modificabili liberamente, anche a scopo commerciale

Premessa

L'almanacco può ben figurare quale catalizzatore del tempo remoto, magari se associato ad un alambicco simbolico di alchimie emozionali; tuttavia nel presente contesto, entrambi gli oggetti non avrebbero vero valore aggiunto, se privi dell'accattivante abbecedario.

Oggi l'abbecedario, o sillabario che dir si voglia, ha valenza quale emblema di analfabetismo sepolto anche se negli scorsi decenni veniva utilizzato per apprendere l'alfabeto; tuttora esso resta fascinoso, consentendo di cavalcare l'onda accattivante del proprio vissuto, scolastico e non.

Com'è noto le lettere dell'alfabeto italiano sono 21, dalla A alla Z; quale lingua neolatina l'italiano ha ripreso infatti buona parte delle lettere derivate dal latino volgare, parlato nell'antichità romana.

L'italiano è la principale lingua neolatina assieme a quella provenzale, entrambe originatesi in epoca medioevale; al riguardo, nel XIII secolo Dante Alighieri coniò l'espressione «lingua del sì» onde distinguerla dai linguaggi provenzali *d'oïl* e *doc* parlati in Francia.

A discapito della ragguardevole età (nell'ot-

tocento il Manzoni cercò di unificarne le variegate differenze regionali facendole confluire nel linguaggio fiorentino, come simbolicamente ebbe a dire «sciacquando i panni in Arno»), anche in questo iniziale XXI secolo l'italiano è una lingua viva.

«A A... B... C... sono lettere curiose», recitava un accattivante *refrain* canoro degli anni '60 correlando tali lettere all'alfabeto dei poeti: a ben pensarci il motivetto racchiudeva una verità; in effetti l'alfabeto nostrano è tanto curioso quanto poetico e ben si presta in tal senso letterario, prescindendo dalle lontane origini latine.

Quanto finora scritto indurrebbe a ritenere il bel paese, una pullulante culla di poeti; ma per dirla in modo semiserio, l'uso incontrollato di tal ufficio (ovvero del libero esercizio poetico) oggidi tende facilmente a sconfinare in abuso d'ufficio, vuoi per mancata concessione di licenza poetica che per millantato credito.

Sembra attendibile cioè constatare che una sequela di paragrafi – rimati sì, ma privi di assonanza – non esprima necessariamente una prosa qualitativa; similmente è scontato ritenere che la poesia non richieda solo una mera stesura di versi, dovendo sapientemente utilizzare l'anzidetta licenza poetica.

Tali considerazioni contribuiscono nel dare

alla presente raccolta una chiave di lettura semplice, lungi dall'altisonanza spesso associata al termine «silloge».

L'autore cioè non ha inteso calpestare – semmai sfiorare – il delicato prato di margherite costituito da Poesie con la P maiuscola; queste infatti «son frutto di notti insonni / e lacrime a stento trattenute».

Sommario

5	Premessa
9	Rivisitazione
11	Il tempo del ricordo
13	Tempo andato
15	Si fa sera
17	Al pozzo dei ricordi
19	L'urgenza del tempo
21	Sì sia!
23	Vittoria effimera
25	L'attimo
27	«Stella»
29	Alchimia del tempo
31	Non piangeranno più
33	Splendor fugaci
35	Ascoltala!
37	Punto notte
39	A futura memoria
41	Colpevoli silenzi
43	Vespero ansimar
45	Quando...
47	Silenzi veri
49	Il senno di prima
50	Figghjvin'mappriss
51	Figlio vienimi accanto
52	Iènòtt

53	È notte
55	Luna
57	Utopia
58	Interludio
59	Soltanto per amore
61	A futura memoria

POESIS
Collana di poesia e narrativa

1. Michele Lamacchia, *Volti dell'anima*, narrativa, Ed. La Matrice, Bari 2009.
2. Michele Lamacchia, *Doddy ha visto passare un angelo...*, (fiabando per tutti), Ed. La Matrice, Bari 2009.
3. Michele Lamacchia, *Le stelle di Abdel Majid*, (fiabando per tutti), Ed. La Matrice, Bari 2010.
4. Michele Lamacchia, *Albate*, (e spolvero d'archivio), Ed. La Matrice, Bari 2011.
5. Benito Luigi De Cesare, *Raccontie «passi» di prosa poetica*, Ed. La Matrice, Bari 2011.
6. Michele Lamacchia, *Il Principe di via Melo*, (La bisbetica Donata), favola per lettura scenica in due parti, Ed. La Matrice, Bari 2011.
7. Mayra Millico, *Ma non so... Spiegare!*, Ed. La Matrice, Bari 2011.
8. Michele Lamacchia, *accidenti in love!*, (racconto-promemoria per l'amore), Ed. La Matrice, Bari 2012.
9. Benito Luigi De Cesare, *Diario di guerra 1944-1945*, Ed. La Matrice, Bari 2013.
10. Michele Lamacchia, *Lettere mai lette*, (da recapitare al più presto), Ed. La Matrice, Bari 2014.
11. Michele Lamacchia, *A... come aforisma*, Ed. La Matrice, Bari 2014.
12. Michele Lamacchia, *Blog note*, (a margine 2015-2012), vol. 1, Ed. La Matrice, Bari 2015.
13. Michele Lamacchia, *Blog note*, (a margine 2012-2010), vol. 2, Ed. La Matrice, Bari 2015.

14. Michele Lamacchia, *Un amusement: Petrolini vs De Angelis, (un po' per celia?)*, Ed. La Matrice, Bari 2016.
15. Rosa Leuci, *Diversinversi, d'autunno come le foglie*, Ed. La Matrice, Bari 2016.
16. Sanvi, *Riflessi di viaggio*, Ed. La Matrice, Bari 2017.